Università degli Studi di Cagliari

Rapporto di Riesame Annuale 2015

Corso di laurea in Scienze della Natura
Classe LM-60 Scienze della natura

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Naturali
Classe: Classe L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Sede: Scienze Chimiche e Geologiche, Facoltà di Biologia e Farmacia, Cagliari
Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Commissione di Auto Valutazione CAV
Componenti (*composizione approvata dal* Senato Accademico in data 22 aprile 2013 (*Verbali SA* , allegato 2*)*)
Prof.ssa Valeria M. Nurchi (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame nurchi@unica.it
Dr.ssa Alessandra Seu (Docente Referente per la Qualità del Cds) aseu@unica.it
Prof.ssa Elisabetta Marini (Docente del CdS esperto in autovalutazione) emarini@unica.it
Prof.ssa Paola Pittau (Docente del CdS esperto in autovalutazione) pittaup@unica.it
Dr.ssa Grazia Contu (Tec. Amm. Coord. Didattico Facoltà di Biologia e Farmacia) grazia.contu@amm.unica.it
Sig.ra Elisa Serra (Rappresentante gli studenti) bianchinoserra@gmail.com
Sig. Giovanni Macaluso (Rappresentante gli studenti) gio.macaluso1@studenti.unica.it

Elenco delle informazioni e dei dati che sono stati presi in considerazione per la stesura del Rapporto di Riesame e relative fonti*:*

- *Rapporti di Riesame precedenti;*
- *SUA-CdS precedenti;*
- *Relazione CPDS di Facoltà degli anni precedenti;*
- *Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;*
- *report dati di monitoraggio del CdS a cura del PQA;*
- *elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del NVA e DRSI;*
- *statistiche sulla condizione dei laureati a cura di AlmaLaurea;*
- *dati relativi alla mobilità internazionale a cura di ISMOKA e del CdS*;
- *dati relativi ad attività di tirocinio, stage etc a cura del CdS*;

La CAV si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **30 ottobre 2015:**

  riunione operativa per stabilire i contenuti del Documento di impegno per la qualità 2014 e le modalità dei analisi dei dati del CdS

- **02-11 novembre 2015:**

  riunioni quotidiane per le operazioni sull'analisi dei dati, sulle modalità e contenuti del RAR

- **11 novembre 2015:**

  presentazione, e approvazione del documento di Riesame in Consiglio di Classe

- **24-27 novembre 2015:**

  riunioni quotidiane per le operazioni di revisione dei rapporti sulla base delle osservazioni del PQA

- **27 novembre 2015**

  presentazione, discussione e approvazione del documento di Riesame Ciclico in Consiglio di Classe.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio
Il rapporto è stato approvato nella sostanza nel Consiglio del CdS del 11 novembre 2015, i dati e gli obiettivi sono stati discussi approfonditamente ed è stato approvato nel Consiglio del CdS del 27 novembre 2015.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:
migliorare la quota di CFU accreditati il 1° anno di corso attraverso un'azione di recupero dei programmi, in particolare delle attività pratiche degli studenti che si immatricolano tra ottobre e dicembre (RAR novembre 2014).
Azioni intraprese:
è stato consentito sostenere l'esame anche ad alcuni studenti che non avevano frequentato con la regolarità richiesta dal CdS..
Stato di avanzamento delle azioni correttive:
Concluso.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo:
Raggiunto (il numero di CFU maturati è aumentato (33.4 nel 2013 a 54.0 nel 2014; Report Facoltà di Biologia e Farmacia *del Presidio della Qualità di Ateneo).*
Responsabilità:
Consiglio di CdS, docenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

INGRESSO: Sulla base delle analisi esposte nel *Report Facoltà di Biologia e Farmacia del Presidio della Qualità di Ateneo*, risulta che
- Gli studenti provengono in massima parte dalla L-32; pochi da lauree affini.
- Le iscrizioni mostrano una netta e preoccupante flessione, per altro osservabile in minor misura anche in altri CdS di Facoltà.
-Sul totale degli immatricolati il 40 % si iscrive part-time.
- Il 67.2 % degli iscritti, dato integrato su tutte le coorti, possiede la maturità scientifica ed in subordine la maturità classica 13.1 %.
- La maggior parte (90 %) proviene dalla Sardegna meridionale (Cagliari, Medio Campidano e Carbonia Iglesias).
- Il voto medio di laurea triennale oscilla tra 102 e 104 su110 a seconda della coorte di provenienza.
- L'ammissione attraverso colloquio indica motivazione della scelta.

A.M.: E' indispensabile incrementare le iscrizioni, soprattutto ampliando la base potenziale (laureati triennali della L-32). L'attrattività del CdS rimane limitata sostanzialmente ai diplomati della L-32 e all'area geografica della Sardegna centro-meridionale

PERCORSO: la dispersione per rinuncia esplicita e per mancata reiscrizione sono pari a zero. Non ci sono studenti inattivi al I anno e i CFU raggiunti dalla media degli studenti della coorte 2014 è di 54, molto superiore alla media degli altri CdS della facoltà. Gli studenti fuori corso della coorte 2013 sono stati il 90 %. Il processo di internazionalizzazione non è appetibile per gli studenti. L'IS ricavato dai questionari degli studenti rimane elevato, 80 - 88.3 %, per i corsi frequentati l'anno precedente la rilevazione, e salgono all'86.3 al 93.07 % per i frequentanti >50% , largamente superiore al ISFAC medio dei CdS di Facoltà (66.8 - 82.2 % e 75.5-89.22 %, rispettivamente) e al ISATE di Ateneo (65.9 - 78.5 %).
A.M.: Internazionalizzazione; ripensare l'OFF.F in funzione di una riduzione della durata del percorso di studi.
P.F.: Gli studenti sono motivati, e frequentano con profitto soddisfacente, compresi gli studenti part time. L'IS dei questionari degli studenti è particolarmente elevato.

USCITA: Si conferma la diminuzione dei laureati in corso e alla data del rilevamento dei dati non risultano laureati tra gli iscritti della coorte 2013. Il voto medio di laurea è elevato (109,5).
A.M.: il rallentamento del numero di laureati per coorte, registrato a partire dalla coorte 2012.

P.F.: il carattere professionalizzante degli insegnamenti e la presenza di una vasta scelta di tirocini esterni; la presenza di attività seminariali improntate alla professione del naturalista; la disponibilità dei docenti a interagire con gli studenti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:
Migliorare le specificità disciplinari per favorire gli sbocchi professionali e aumentare l'attrattività del corso.
Indicatore*: 10 % dei laureati iscritti entro un anno dalla laurea ad un albo professionale o che comunque svolga la sua attività in un settore per il quale sia richiesta la sua professionalità.*
Azioni da intraprendere:
Verifica della congruità dei contenuti degli insegnamenti del nuovo l'ordinamento con le esigenze del mondo del lavoro.
Modalità:
monitoraggio durante il percorso e in uscita.
Risorse:
risorse del CdS
Scadenze:
ad un anno dalla fine percorso (3 anni).
Responsabilità:
intero corpo docente per la stesura dei programmi, Commissione Didattica per la valutazione della congruenza dei programmi ed argomenti e Comitato di Indirizzo per la definizione delle conoscenze e abilità richieste.

Obiettivo n. 2:
Aumentare di almeno una unità il numero di accordi internazionali con paesi di lingua inglese.
Azioni da intraprendere:
Sensibilizzazione dei docenti affinché utilizzino le proprie relazioni internazionali per attivare accordi di scambio didattico.
Modalità:
Procedure di attivazioni ERASUM, GLOBUS, e altri agreements
Risorse:
non necessarie
Scadenze:
Anno Accademico 2017-2018.
Responsabilità:
intero corpo docente, Commissione Internazionalizzazione.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:
migliorare la formazione professionale (RAR novembre 2014)
Azioni intraprese:
intervento sugli insegnamenti per renderli più incisivi negli aspetti applicativi.
Stato di avanzamento delle azioni correttive:
Concluso, in quanto l'offerta formativa nel nuovo ordinamento è stata rimodulata sia inserendo materie con finalità professionalizzante, quali Economia, sia modificando in tal senso i contenuti e la distribuzione dei CFU di corsi già esistenti
Grado di raggiungimento dell'obiettivo:
Non valutabile prima della fine del percorso di studi (novembre 2016).
Responsabilità*:*
Corpo docente, Consiglio di CdS

Obiettivo n. 2:
promuovere attività formative strettamente inerenti la professione del naturalista
Azioni intraprese:
attivazione di tirocini esterni con diversi enti e convenzione con l'Ordine degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati
Stato di avanzamento delle azioni correttive:
concluse
Grado di raggiungimento dell'obiettivo:
raggiunto in quanto le convenzioni sono tutte attive.
Responsabilità*:*
Corpo docente, Consiglio di CdS, Coordinatore CdS.
Risorse*:*
non necessarie

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Le fonti primarie sono:
1. I questionari degli studenti, QVD;
2. Il Report del CQA per la Facoltà di Biologia e Farmacia.
3. Colloqui con gli studenti

Dall'analisi effettuata sui QV dalla commissione di autovalutazione, presentata e discussa in Consiglio di CdS, il grado di soddisfazione degli studenti è molto alto per tutti i punti del QV, oscillando tra l'80 e l'88 % per i corsi frequentati l'anno precedente la rilevazione, e salgono all'86.62 al 93.07 % per i frequentanti >50%, largamente superiore al ISFAC medio dei CdS di Facoltà. Le principali esigenze che emergono dalla lettura dei questionari riguardano la richiesta di aumento dell'attività di supporto didattico (47 %), in subordine l'esigenza di poter fruire di insegnamenti serali o nel fine settimana (23 %), l'alleggerimento del carico didattico complessivo (17.6 %) e la revisione dei programmi per evitare le sovrapposizioni (11.7 %).
Dai colloqui con gli studenti emerge l'esigenza di una più ampia trattazione applicativa degli argomenti nelle materie di laboratorio, di terreno e campionamento e di cartografia digitale. I supporti didattici e di studio sono giudicati buoni e molto utili (slides, power point, files).
A.M.:

- maggiore coordinamento tra gli argomenti trattati per le materie di laboratorio, di terreno e campionamento e di cartografia digitale.

P.F.:

- rapporto tra docenti e studenti effettivo e continuato durante tutto il percorso, come chiaramente rilevabile dalle risposte alle domande relative alla Sezione Docenza dei QV, nonché dai colloqui personali con gli studenti stessi.
- aule didattiche del CdS presso la cittadella universitaria adeguatamente attrezzate e tenute efficienti da un collaboratore a contratto che cura anche la distribuzione e fruizione giornaliera del materiale didattico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:
Revisione dei programmi e coordinamento tra gli stessi per una migliore programmazione delle attività di laboratorio e di campo.
Indicatori*: numero e durata delle escursioni per anno*
Azioni da intraprendere:
Verifica dei contenuti di laboratorio e di campo e coordinamento dei programmi dei corsi.
Modalità:
gruppi di lavoro e confronto tra docenti.
Scadenze: Annuale.
Responsabilità:
intero corpo docente sotto il coordinamento della Commissione Didattica.
Risorse:
non necessarie

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:
migliorare l'efficacia della preparazione nell'ottica dell'inserimento lavorativo.
Azioni intraprese:
È stato cambiato l'ordinamento. Il consiglio di classe ha la responsabilità delle azioni intraprese: discussioni sulla necessità di aumentare gli aspetti applicativi di ciascuna disciplina; definizione di un nuovo ordinamento per l'anno 2015-2016.
Stato di avanzamento delle azioni correttive:
In corso
Grado di raggiungimento dell'obiettivo:
non valutabile: l'efficacia professionalizzante del nuovo ordinamento verrà valutata nei prossimi RAR.

Obiettivo n. 2:
Promuovere attività formative strettamente inerenti la professione del Naturalista.
Azioni intraprese:
è stata formalizzata una convenzione con Ordine degli agrotecnici laureati. Sono state inoltre realizzate riunioni del comitato di indirizzo e inseriti nell'offerta formativa corsi a carattere tecnico.
Responsabilità:
Consiglio di Classe, Comitato di Indirizzo, referente del CdC per l'accordo con l'Ordine degli agrotecnici laureati.
Stato di avanzamento delle azioni correttive:
conclusa
Grado di raggiungimento dell'obiettivo:
raggiunto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

INGRESSO DEI LAUREATI NEL MONDO DEL LAVORO:

I dati provengono da:

- Rapporto Alma Laurea relativo all'indagine del 2014 sulla condizione occupazionale dei laureati a 1 e a tre anni dalla laurea, aggiornati all'aprile 2015;
- rapporto Alma Laurea relativo all'indagine del 2014 sulla condizione occupazionale dei laureati, aggiornati all'aprile 2015;
- Report Facoltà di Biologia e Farmacia - Lauree Magistrali D.M. 270 (21 ottobre 2015).

Secondo Alma Laurea, i laureati della LM-60 nel 2014 sono 12 (11 questionari commentati). Il voto di laurea medio è 111,1 (N.B. 110/110 e lode calcolato come un voto pari a 113), la durata media degli studi pari a 3,1 anni e l'età media dei laureati è di 30,4 anni. La percentuale di laureati che lavora è pari al 54,5% e il restante 45,5% è in cerca di un'attività lavorativa, ma in parte ha lavorato dopo la laurea (8,2%). Il 66,7% dei lavoratori dichiara che la laurea non era richiesta per il lavoro svolto, ma è risultata utile e il 33,3% ha avuto un miglioramento economico dopo la laurea.
Rispetto all'indagine Alma Laurea sui laureati nel 2013, non si osservano cambiamenti di rilievo: il numero di laureati è in lievissimo aumento (erano 11), è aumentata la durata media degli studi (era 2,7 anni), mentre l'età media dei laureati è stabile (30,4 anni). La percentuale di lavoratori è un po' maggiore rispetto al 2013 (era 45,5%).
Rispetto ai valori nazionali derivati da AlmaLaurea relativi a 179 laureati italiani, il voto di laurea è leggermente superiore (media Italia: 110,4), così come la durata degli studi (Italia: 2,8 anni), mentre l'età alla laurea è maggiore (Italia: 27,9). Se ne deduce che alla laurea magistrale di Scienze della Natura dell'università di Cagliari si iscrivono studenti di età mediamente più elevata che nel resto d'Italia.

STAGE, TIROCINI E CONTATTI CON IL MONDO DEL LAVORO

L'attività di tirocinio è obbligatoria; è rilevata e monitorata dalle schede e registri dal CdS. L'analisi dei dati evidenzia una buona soddisfazione degli studenti sia per i tirocini svolti in laboratori di ricerca universitari che in strutture esterne quali centri di ricerca, sovrintendenze, studi professionali privati, aziende, enti pubblici, musei etc. La lista dei tirocini attivi è disponibile nel sito web del CdS alla sezione Tirocini, dove sono anche disponibili tutti i moduli per l'attivazione di nuove convenzioni e per la gestione delle attività di tirocinio. Alcuni studenti hanno realizzato attività di tirocinio all'estero, utilizzando i programmi Erasmus e Erasmus placement.

A.M.: l'ingresso nel mondo del lavoro è ancora troppo lento e diretto a occupazioni non sempre inerenti la formazione ricevuta. La formazione potrebbe privilegiare più aspetti tecnici.
P.F.: esiste una vasta scelta di tirocini.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:
Migliorare la formazione professionale, aumentando le attività di laboratorio del 10%
Azioni da intraprendere*:*
discutere e definire l'aumento dei CFU di laboratorio.
Modalità*:*
analisi commissione didattica, discussione in Consiglio di classe.
Risorse*:*
quelle derivanti dalla dotazione.
Scadenze*: settembre 2016.*
Responsabilità*:*
coordinatore, commissione didattica